



COMUNE DI TEGLIO

Provincia di Sondrio

Piazza S.Eufemia n.7 - 23036 Teglio (SO) - Tel. 0342/789.011 - C/c postale 11837234

- P.IVA 00114190143 – Codice Fiscale. 83000770145

www.comune.teglio.so.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 Registro Deliberazioni del 28-04-2020

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2020

L'anno duemilaventi addì ventotto del mese di aprile alle ore 11:00, con continuazione, nella sede municipale, a seguito di convocazione disposta dal Sindaco, si è riunito il Consiglio comunale, , secondo le modalità previste dal vigente provvedimento del Sindaco n. 27 del 6 aprile 2020, adottato ex art.73 del D.L.18/2020.

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

Moretti Elio	Presente	Marcionni Donatella	Presente
Opiatti Ermanno	Presente	Joli Nicoletta	Presente
Saini Ivano	Presente	Codurelli Lucia	Presente
Pettina' Francesco	Presente	Della Pona Cristian	Presente
Branchi Laura	Presente	Fanchetti Simone	Presente
Filippini Ivan	Presente	Giumelli Adele Teresa	Presente
Pedroli Paolo	Presente		

Presenti....: 13

Assenti.....: 0

E' presente il **IL SEGRETARIO COMUNALE Faldetta Dott.ssa Mirella**, che provvede alla redazione del presente verbale, con funzioni di assistenza giuridica in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, ex art. 97 T.U. 267/2000.

Il **Signor Moretti Elio**, nella sua qualifica di **Sindaco**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno, in oggetto individuata.

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che tutti i partecipanti alla seduta risultano presenti in VIDEOCONFERENZA.

UDITO l'intervento del Sindaco **ELIO MORETTI**, che, nella propria veste di presidente del consiglio, illustra il punto in trattazione spiegando che:

- come previsto dalla normativa vigente, l'Ente deve provvedere a deliberare entro il 30 giugno le aliquote della nuova IMU per l'anno 2020;
- come già sottolineato, **per quanto riguarda l'IMU, l'Amministrazione ha inteso mantenere invariata, per l'annualità 2020, la tassazione sui cittadini** visto che, rispetto al 2019, la nuova IMU è data dalla sommatoria della vecchia IMU con la TASI (legge la tabella riassuntiva delle aliquote e detrazioni per il 2020 per la quale si rinvia al testo della proposta deliberativa.

UDITA la lettura da parte del capogruppo di Minoranza, consigliere **LUCIA CODURELLI**, della

nota d'intervento del Gruppo di appartenenza, già allegata al verbale al punto n.1 dell'ordine del giorno, limitatamente alla parte relativa al presente argomento, come qui riportata:

"28 Aprile - Dichiarazione di voto -sui punti all'o.d.g. del Consiglio Comunale

Omissis...

• **Punto 3 e 4 ODG: Imposta Municipale IMU e IRPEF**

Nel merito, già lo scorso anno abbiamo posto alcune considerazioni e ci saremmo aspettati alcuni chiarimenti e modifiche. Chiarimento sul loro utilizzo, per le **tasse richieste direttamente dal comune è d'obbligo un resoconto analitico ai cittadini al fine di una maggior responsabilizzazione. Sull'IRPEF avevamo chiesto e oggi ancor di più, una aliquota non uguale per tutti, esentare le fasce almeno sino ai 12 mila euro. Nulla in questo senso.**

L'IMU grava maggiormente sulle seconde case, tante sono dei residenti e alla luce della crisi prima e a maggior ragione ora, avevamo anche su questa chiesto una sua revisione. Purtroppo tutto è rimasto uguale e il nostro voto non può essere che **CONTRARIO**."

||

RITENUTO di approvare la suddetta proposta, nei termini e con le motivazioni riportate nel testo e con quanto alla stessa allegato;

||

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile dell'area competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1, e 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e qui allegati;

||

CON VOTI **FAVOREVOLI n.9** e **CONTRARI n.4** (consiglieri del Gruppo di minoranza CODURELLI LUCIA – DELLA PONA CRISTIAN – FANCHETTI SIMONE – GIUMELLI ADELE TERESA) espressi in forma palese;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta deliberativa in oggetto, nei termini e con le motivazioni ivi riportate e con quanto alla stessa allegato, rendendola parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

INDI, IL CONSIGLIO COMUNALE

successivamente, considerata l'urgenza di procedere con gli adempimenti successivi, CON ULTERIORI VOTI **FAVOREVOLI n.9** e **CONTRARI n.4** (consiglieri del Gruppo di minoranza CODURELLI LUCIA – DELLA PONA CRISTIAN – FANCHETTI SIMONE – GIUMELLI ADELE TERESA) espressi in forma palese, in accoglimento di quanto proposto

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

LA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE COSI' SOTTOSCRITTA

IL SINDACO

Moretti Elio

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

IL IL SEGRETARIO COMUNALE

Faldetta Dott.ssa Mirella

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-04-2020

[..] per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

[X] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Teglio, 28-04-2020

IL IL SEGRETARIO COMUNALE

Faldetta Dott.ssa Mirella

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.3 DEL 24 APRILE 2020

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 1, comma 738 della Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020), che ha abolito l'Imposta Unica Comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI, e istituita l'Imposta Municipale Propria (IMU) con decorrenza 1° gennaio 2020;

Considerato che il citato articolo 1, al comma 738, provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della “nuova” IMU;

Preso atto che i presupposti della “nuova” IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

Verificato che la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;

Rilevato che, ai sensi della sopraddeffta norma, l'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, pur non costituendo presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le loro pertinenze;

Verificato che, ai sensi del comma 741, sono definiti gli oggetti imponibili, ossia i fabbricati, le abitazioni principali, le aree edificabili ed i terreni agricoli;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, ente impositore in relazione alla nuova IMU;

Rilevato che il comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo “D”, ad eccezione dei “D/10”, riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, in replica a quanto applicato con la vecchia IMU;

Considerato che il Comune può modulare le aliquote aumentandole fino all'1,06%, che può raggiungere il valore dell'1,14% per i Comuni che avevano applicato la maggiorazione TASI, con possibilità di ridurle fino all'azzeramento, ad eccezione della quota riservata allo stato per gli immobili accatastati nel gruppo “D”;

Visto l'art. 1, commi da 748 a 755, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, con i quali sono stabilite aliquote e detrazioni per le diverse fattispecie di immobili.

Tenuto conto che le aliquote sono stabilite con deliberazione del Consiglio comunale, nei limiti di quanto previsto dall'art. 1, commi 739 e seguenti, della Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020), entro il termine previsto dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione.

Visto l'art. 151, comma1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. il quale stabilisce nel 31 dicembre il termine entro il quale il consiglio Comunale delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno in data 13/12/2019 che ha prorogato al 31 marzo 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno in data 28/02/2020 che ha ulteriormente prorogato al 30 aprile 2020 l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

Considerato che l'art. 1, comma 779 della Legge 160 del 2019 ha previsto che per l'anno 2020, i comuni in deroga all'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006 n. 296, all'art. 53, comma 16, della legge 23/12/2000, n. 388, e all'art. 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020 e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto del 1° gennaio dell'anno 2020.

Visto il comma 756 che dispone, a decorrere dall'anno 2021, che i comuni, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote di cui ai precedenti punti, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

Rilevato che, ai sensi del comma 757, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle aliquote;

Preso atto che la Risoluzione n. 1/DF del MEF del 18 febbraio 2020 ha chiarito che l'obbligo di compilazione del predetto prospetto delle aliquote della nuova IMU inizierà a decorrere per l'anno d'imposta 2021;

Rimarcato che il prospetto delle aliquote IMU di cui al citato comma 757 formerà, a decorrere dal 2021, parte integrante della delibera con cui vengono approvate le aliquote dell'imposta comunale;

Atteso che, ai sensi del comma 767, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

Rilevato che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote, di cui al citato comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

Evidenziato che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente, ad eccezione dell'anno 2020, per il quale l'assenza di pubblicazione comporta l'applicazione delle aliquote della nuova IMU nella misura "base";

Considerato che con la Legge n. 160/2019 non è stata più riproposta l'agevolazione per i soggetti AIRE pensionati, i quali dal 2020 torneranno ad essere soggetti passivi.

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 1, comma 751, della Legge n. 160/2019 i fabbricati destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finchè permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, a decorrere dal 1° gennaio 2022, saranno esenti dall'IMU.

Tenuto conto che i terreni agricoli siti nel Comune di Teglio sono esenti dall'imposta in quanto ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della Legge n.

984/1977, sulla base dei criteri individuati nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9 del 14/06/1993.

Considerato che la potestà regolamentare sopra citata può essere esercitata entro i limiti posti dallo stesso articolo 52, comma 1, che recita: *“Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;

Considerato che, in adozione alle previsioni normative illustrate, le aliquote applicabili sono le seguenti:

ALIQUOTE			tipo di immobile
base	massima	minima	
0,50%	0,60%	0,00%	abitazione principale di lusso
0,10%	0,10%	0,00%	fabbricati rurali strumentali
0,10%	0,25%	0,00%	"beni merce"
0,76%	1,06%	0,00%	terreni agricoli
0,86%	1,06%	0,76%	Fabbricati gruppo "D"
0,86%	1,06%	0,00%	altri immobili

Atteso che l'articolazione delle aliquote per l'anno 2020 sarà la seguente:

Tipologia di immobile	Aliquote IMU
Abitazione principale e pertinenze (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7)	Esente Sono esclusi dall'esenzione: i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1 (abitazioni signorili), A/8 (abitazioni in ville), A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici);
Abitazione principale - cat. A/1, A/8 e A/9 e pertinenze (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7)	3,00‰ Con detrazione di € 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale e i Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita c.d. "Beni Merce"	1,00‰
Abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7).	Esente
Immobili appartenenti alla categoria D (ad eccezione dei fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola D10)	10,00‰
Tutti gli altri immobili - Altri fabbricati - Aree fabbricabili	9,40‰

Accertata, sulla base della bozza di bilancio approntata dagli uffici finanziari, la possibilità di approvare le aliquote e le detrazioni per l'anno 2020 come di seguito indicato;

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del servizio competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1, e 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DELIBERA

1. tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di determinare per l'anno 2020 le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) come segue:

<i>Tipologia di immobile</i>	<i>Aliquote IMU</i>
Abitazione principale e pertinenze <i>(le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7)</i>	Esente Sono esclusi dall'esenzione: i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1 (abitazioni signorili), A/8 (abitazioni in ville), A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici);
Abitazione principale - cat. A/1, A/8 e A/9 e pertinenze <i>(le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7)</i>	3,00‰ Con detrazione di € 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale e i Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita c.d. "Beni Merce"	1,00‰
Abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; <i>(le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7).</i>	Esente
Immobili appartenenti alla categoria D (ad eccezione dei fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola D10)	10,00‰
Tutti gli altri immobili - Altri fabbricati - Aree fabbricabili	9,40‰

3. Di demandare al responsabile del servizio economico sociale-finanziario tutti gli adempimenti derivanti dal presente atto, fra i quali le pubblicazioni necessarie ai sensi delle vigenti disposizioni;
4. Di dare atto che la presente deliberazione, sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in base alla normativa richiamata in premessa e verrà altresì pubblicata sul sito istituzionale dell'ente.
5. Di prendere atto che, a seguito della pubblicazione anzidetta, la presente deliberazione ha efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riscontrata l'urgenza di dover provvedere in merito:

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 267/2000.



COMUNE DI TEGLIO

Provincia di Sondrio

Piazza S.Eufemia n.7 - 23036 Teglio (SO) - Tel. 0342/789.011 - C/c postale 11837234

- P.IVA 00114190143 – Codice Fiscale. 83000770145

www.comune.teglio.so.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 Registro Deliberazioni del 28-04-2020

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2020

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del sito istituzionale di questo Comune il giorno
28-04-2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del
D.Lgs.vo n.267/2000 e articolo 32, comma 1, della Legge n. 69/2009.

Teglio, 28-04-2020

IL IL SEGRETARIO COMUNALE

Faldetta Dott.ssa Mirella

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*



COMUNE DI TEGLIO

Provincia di Sondrio

Piazza S.Eufemia n.7 - 23036 Teglio (SO) - Tel. 0342/789.011 - C/c postale 11837234

- P.IVA 00114190143 - Codice Fiscale. 83000770145

www.comune.teglio.so.it

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2020

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

A NORMA DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267

PARERE: Favorevole in ordine al **Parere contabile**

Teglio, 24-04-2020

Il Responsabile del Servizio

Sertorio Dott. Christian Lino

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*



COMUNE DI TEGLIO

Provincia di Sondrio

Piazza S.Eufemia n.7 - 23036 Teglio (SO) - Tel. 0342/789.011 - C/c postale 11837234

- P.IVA 00114190143 – Codice Fiscale. 83000770145

www.comune.teglio.so.it

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2020

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

A NORMA DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267

PARERE: Favorevole in ordine al **Parere tecnico**

Teglio, 24-04-2020

Il Responsabile del Servizio

Sertorio Dott. Christian Lino

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*
